Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato
Primo Levi
Piazzale Sicilia n. 5 - 43121 - Parma
Centralino 0521- 272638 / 783928
prri010009@istruzione.it; prri010009@pec.istruzione.it
C.F. 80011590348 - Cod. Univoco Fatturazione UFW76E
www.ipsialevi.edu.it

Anno Scolastico 2022/2023

ESAME DI STATO

CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDIO

DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROFESSIONALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5ª I PIA

Produzioni Industriali e Artigianali
(Curvatura produzioni tessili – sartoriali)

Coordinatore: Prof.ssa Gisella Alderuccio

Istituto Professionale Statale per Industria ed Artigianato
"Primo Levi"
P. le Sicilia, 5 – 43121 Parma
Anno Scolastico 2022/2023

ESAME DI STATO

CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDIO

DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROFESSIONALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5ª I PIA SERALE

Produzioni Industriali E Artigianali
(Specializzazione: P.I.A. Produzioni Tessili E Sartoriali)

Coordinatore: Prof.ssa Gisella Alderuccio

ESAME DI STATO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
DEL CORSO SERALE DI STUDIO PROFESSIONALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5ª I PIA SERALE

Produzioni Industriali E Artigianali
(Specializzazione: Produzioni Tessili E Sartoriali)

1-Premessa

2-Profilo professionale dell'indirizzo: Specializzazione: Produzioni Tessili E Sartoriali

3-Presentazione della classe

4-Docenti del Consiglio di Classe

5-Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

6-Valutazione per le prove scritte e Griglie di valutazione: prima e seconda prova

7-Valutazione per la prova orale – colloquio- e griglia di valutazione

8-Metodi generali di insegnamento del Consiglio di Classe

9-Verifiche

10-Criteri di valutazione

11-Spazi, mezzi, strumenti, risorse

12-Allegato A - Relazioni dei docenti e Programma svolti del CDC

1 Premessa

Lo sviluppo delle competenze nell'area del tessile-abbigliamento, particolarmente intense negli ambiti dell'innovazione tecnologica e dell'utilizzo dell'informatica, ha provocato importanti effetti di ricaduta sul settore, che è passato da un lavoro prevalentemente manuale ad una sempre maggiore automazione dei processi produttivi, mediante l'utilizzo di macchine e software, che hanno coinvolto tutte le tradizionali figure aziendali. In relazione a tale innovazione tecnologica, la scuola si propone, nel suo complesso, di rispondere con un curricolo che assicuri un ampio ventaglio di competenze, sufficienti sia all'inserimento diretto in alcuni ambiti operativi, sia a costituire una base adeguata per ulteriori itinerari formativi nell'istruzione post-secondaria ed universitaria.

2 Profilo professionale dell'indirizzo:

Il tecnico dell'abbigliamento e della moda, specializzato in produzioni tessili e sartoriali, ha competenza, abilità ed esperienza per inserirsi nel settore moda; è in grado di elaborare gli aspetti tecnici, applicativi e comunicazionali richiesti dalla flessibilità del mondo produttivo; ha capacità progettuali che gli consentono di operare, sia autonomamente sia in *èquipe*, nei diversificati e mutevoli contesti aziendali; svolge la sua attività nelle aziende del settore dell'abbigliamento (industria e artigianato) e nei laboratori di attività connesse (pelletteria, accessori, ecc).

3 Presentazione della classe

La classe 5^I P.I.A., articolata con la classe 5^H M.A.T. (III periodo didattico), è formata da 8 alunne (PIA) e 13 alunni (MAT).
Nella classe sono presenti cinque studenti in possesso di PDP, in quanto sono stati individuati dal C.d.C. come alunni BES linguistici e socio-economici e culturali.

Gli alunni di questo corso provengono dalla classe dello scorso anno (II periodo didattico), tranne due alunne che hanno un percorso precedente nel corso diurno. Una studentessa è già in possesso di un diploma di maturità e laurea Universitaria e ha voluto usufruire del riconoscimento dei crediti formativi per tutte le materie di area comune, mentre per l'area professionale ha un patto formativo che le ha consentito di usufruire, in percentuale proporzionata e calcolata nel PFI, della FAD (fruizione a distanza); inoltre codesta studentessa potrà avvalersi della possibilità concessa di sostenere l'esame orale solo nelle materie di competenza professionale e d'indirizzo, come previsto dall'O.M.45 del 2023 art.22, comma 8, che rimanda al D.lgs. 62/2017 all'art.17, comma 9.
Dal punto di vista comportamentale e relazionale gli alunni non hanno sempre dimostrato maturità, disponibilità e correttezza, in particolare verso i compagni. Anche la partecipazione al dialogo educativo e il rispetto degli obblighi, in relazione agli obiettivi cognitivi prefissati, non sono sempre stati soddisfacenti; nelle discipline dell'area di indirizzo i risultati sono complessivamente sufficienti.

4 Docenti della Classe

Docenti nell'anno scolastico in corso 2022-2023

N°	Cognome - Nome	Materia	N. ore Settimanali	Permanenza
1	Biasi Chiara	Italiano	3	Annuale
2	Biasi Chiara	Storia	2	Annuale
3	Mugno Matteo	Inglese	2	Annuale
4	Monaco Antonio	Matematica	3	Annuale
5	Zappavigna Martina	Tampp	1+2 (*)	Biennale
6	Alderuccio Gisella	Tampp	2 (*)	Pluriennale
7	Fioretti Ilaria	PP	2+2 (*)	Annuale
8	Alderuccio Gisella	PP	2 (*)	Pluriennale
9	Tamagna Stefano	TDM	2	Annuale
10	Alderuccio Gisella	LTE	3	Pluriennale

N.B. le ore contrassegnate con (*) sono svolte in compresenza

Il consiglio di classe

N	Materia	Docente	Firma
AREA COMUNE			
1	Italiano	Biasi Chiara	
2	Storia	Biasi Chiara	
3	Inglese	Mugno Matteo	
4	Matematica	Monaco Antonio	
AREA PROFESSIONALIZZANTE			
5	TAMPP Tecnologie appl. ai materiali e ai proc. prod.	Zappavigna Martina Alderuccio Gisella	
6	PP Progettazione E Produzione	Fioretti Ilaria Alderuccio Gisella	
7	LTE Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Alderuccio Gisella	
8	TDM Tecniche e distribuzione Marketing	Tamagna Stefano	

5 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La classe ha evidenziato delle lacune pregresse dovute a problemi particolari: due anni di didattica durante il periodo pandemico (DAD, DID, ecc.), alcuni studenti hanno socializzato con difficoltà, solo in alcune occasioni si sono scambiati gesti di collaborazione scolastica che hanno reso, almeno in parte, più organica la condizione di apprendimento in classe.
Pur non avendo raggiunto tutti, un metodo di studio individuale costruttivo, gli allievi hanno ottenuto nel complesso risultati mediamente sufficienti, per cui il consiglio di classe ha individuato per l'a.s. in corso i seguenti obiettivi.

Obiettivi trasversali comportamentali.
Essi devono tendere al raggiungimento di una formazione umana, sociale e culturale della personalità da esprimersi attraverso un comportamento che rifiuti pregiudizi, che si impegni in attività sociali, che sia rispettoso dell'ambiente scolastico umano e materiale, che sia responsabile degli impegni assunti in campo scolastico e non.

Obiettivi trasversali culturali.
Essi riguardano le capacità, le conoscenze, le competenze richieste dal profilo professionale.

Obiettivi specifici disciplinari.
Essi sono specificati nei tipi e nei livelli raggiunti nei curricoli di ogni singola disciplina allegati al presente documento. I contenuti effettivamente svolti sono specificati nei curricoli di ogni singola disciplina allegati al presente documento (allegato A).
Per il conseguimento di tali obiettivi sono state messe in atto le seguenti strategie:

- verifiche scritte e orali frequenti e regolari rivolte a tutta la classe su argomenti chiave;
- approfondimenti e chiarimenti del testo con informazioni orali supplementari;
- accertamento durante la lezione di una corretta ricezione e annotazione di terminologie specifiche;
- organizzazione di lavori di gruppo, anche al fine di educare all'ascolto e al rispetto dell'opinione altrui;
- controllo e organizzazione del lavoro svolto a casa e/o in classe.

CONOSCENZE	
Obiettivi	***Livello medio - raggiunto***
a) Conoscenze degli aspetti teorici fondamentali di ogni singola disciplina	☐ insufficiente ☑ sufficiente ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo
b) Conoscenza della terminologia delle convenzioni, dei criteri e dei metodi di disciplina	☐ insufficiente ☑ sufficiente ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo

CAPACITÀ	
Obiettivi	***Livello medio-raggiunto***
a) Capacità linguistico - espressive	☐ insufficiente ☑ sufficiente ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo
b) Capacità logico - interpretative	☐ insufficiente ☑ sufficiente ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo
c) Capacità operative	☐ insufficiente ☑ sufficiente ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo
d) Capacità relazionali	☐ insufficiente ☑ sufficiente ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo

COMPETENZE	
Obiettivi	***Livello medio-raggiunto***
a) Sapersi auto-valutare e documentare il risultato conseguito ed il lavoro fatto	☐ insufficiente ☑ sufficiente ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo
b) Saper utilizzare gli strumenti necessari allo svolgimento del proprio lavoro	☐ insufficiente ☑ sufficiente ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo

c) Saper decodificare e decifrare codici grafici e simbologie del settore Tessile e sartoriale	☐ insufficiente ☑ sufficiente ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo
d) Saper collegare logicamente le conoscenze acquisite e rielaborarle in modo critico	☐ insufficiente ☑ sufficiente ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo
e) Essere in grado di utilizzare un linguaggio tecnico specifico settoriale attraverso gli strumenti comunicativi, verbali e non, più adeguati	☐ insufficiente ☑ sufficiente ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo

Di seguito viene riportata una tabella che riporta le definizioni relative alla *griglia di valutazione* deliberata dal Collegio Docenti.

Definizione dei termini utilizzati nella successiva griglia di valutazione		
Espressione usuale	**Termine**	**Definizione del termine**
sapere nel senso di possedere alcune conoscenze formali/astratte	**Conoscenza**	Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. *È l'insieme di alcune conoscenze teoriche riguardanti una o più aree disciplinari.*
saper fare nel senso di saper utilizzare in concreto determinate conoscenze	**Competenza**	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti". *È l'applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.*
saper essere nel senso di saper organizzare le competenze in situazioni interattive	**Capacità**	Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o soggetti e si debba assumere una decisione.

Indicatori	**Livelli di valutazione**	**Scala punteggi**	**Descrittori**	**Punteggio assegnato**
Obiettivi comportamentali (Partecipazione al dialogo educativo, continuità e impegno nello studio, interesse verso la disciplina, maturazione personale e sviluppo metodologico)	Eccellente	10	Comportamento attivo, propositivo e collaborativo verso compagni e personale	
	Ottimo	9	Comportamento attivo e propositivo	
	Buono	8	Comportamento sempre attivo e positivo	
	Discreto	7	Comportamento quasi sempre attivo e positivo	
	Sufficiente	6	Comportamento il più delle volte attivo e positivo	
	Insufficiente	5	Alternanza di comportamenti positivi e negativi	
	Scarso	4	Prevalenza di comportamenti negativi e atteggiamento passivo	
	Gravemente insufficiente	≤ 3	Prevalenza di disinteresse e atteggiamenti conflittuali verso compagni e personale.	
Obiettivi cognitivi: **1-Conoscenze**	Eccellenti	10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	
	Ottime	9	Complete e approfondite solo parzialmente in modo autonomo	

(Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche)	Buone	8	Complete ma non approfondite	
	Discrete	7	Possiede in modo appropriato le conoscenze fondamentali della disciplina	
	Sufficienti	6	Possiede le conoscenze minime fondamentali della disciplina, ma in modo superficiale	
	Insufficienti	5	Limitate e superficiali	
	Scarse	4	Lacunose e parziali	
	Gravemente insufficienti	≤ 3	Frammentarie e gravemente lacunose.	
Obiettivi cognitivi: **2- Capacità** (Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti")	Eccellenti	10	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo. Sa documentare in modo personale e rigoroso. Si esprime in modo fluido utilizzando con consapevolezza i linguaggi settoriali.	
	Ottime	9	Applica in modo corretto le conoscenze. Sa documentare e si esprime con linguaggio corretto e appropriato.	
	Buone	8	Applica le conoscenze con lievi imprecisioni. Sa documentare e si esprime in modo corretto	
	Discrete	7	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Sa documentare in modo elementare e si esprime in modo semplice ma sostanzialmente corretto.	
	Sufficienti	6	Sa applicare le conoscenze minime pur commettendo alcuni errori. Sa documentare anche se in modo non sempre coerente e si esprime in modo non sempre preciso.	
	Insufficienti	5	Se guidato applica le conoscenze minime ma commette errori. Si esprime in modo scorretto e improprio.	
	Scarse	4	Non è in grado di applicare le conoscenze.	
	Gravemente insufficienti	≤ 3	Non comprende o non rispetta le consegne.	
Obiettivi cognitivi: **3- Competenze**	Eccellente	10	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo e sa effettuare valutazioni critiche personali. Sintetizza problematiche complesse.	
	Ottima	9	Rielabora in modo corretto e completo. Effettua valutazioni personali. Individua correlazioni e sa sintetizzare.	

(Elaborazione circostanziata, valutazione critica di quanto acquisito)	Buona	8	Elabora in modo corretto le informazioni. Individua correlazioni e sa sintetizzare semplici problematiche	
	Discreta	7	Sa organizzare e correlare le conoscenze fondamentali pur con qualche imprecisione.	
	Sufficiente	6	Sa organizzare le conoscenze fondamentali se opportunamente guidato.	
	Insufficiente	5	Sa organizzare solo parzialmente le conoscenze anche se guidato.	
	Scarsa	4	Non sa organizzare le conoscenze	
	Gravemente insufficiente	≤ 3	Non ha elementi per organizzare le conoscenze	

Indicatori	**Livelli di valutazione**	**Scala punteggi**	**Descrittori**	**Punteggio assegnato**
Padronanza disciplinare (Rispetto agli obiettivi prefissati, tenendo conto anche del livello di partenza e di eventuali interventi didattici)	Eccellente	10	Una preparazione di partenza completa e l'assiduità nello studio gli permettono di mostrare notevole padronanza di tutte le tematiche disciplinari.	_____
	Ottima	9	Una buona preparazione di partenza e la continuità nello studio gli permettono di mostrare una certa padronanza delle tematiche disciplinari.	
	Buona	8	Mostra di avere buona padronanza dei concetti basilari e di sapersi orientare in quasi tutte le tematiche disciplinari	
	Discreto	7	Mostra di avere sufficiente padronanza dei concetti basilari senza aver seguito interventi didattici integrativi	
	Sufficiente	6	Mostra di avere sufficiente padronanza dei concetti basilari anche se solo dopo aver seguito gli interventi didattici integrativi	
	Insufficiente	5	Mostra qualche incertezza nella padronanza dei concetti basilari. Ha seguito gli interventi didattici integrativi ma con poco successo.	
	Scarso	4	Mostra parecchie incertezze nella padronanza dei concetti basilari. Ha seguito gli interventi didattici integrativi ma senza successo.	
	Gravemente insufficiente	≤ 3	Senza padronanza dei concetti basilari. Non ha seguito gli interventi didattici integrativi proposti.	

N.B. Obiettivi cognitivi.

Il punteggio assegnato è la media aritmetica delle voci: **Conoscenze, Competenze, Capacità**.

Determinazione del voto:

Punteggio **obiettivi cognitivi /2**
+
Punteggio **obiettivi comportamentali/4**
+
Padronanza disciplinare/4
=
Totale punteggio

(se necessario arrotondare per eccesso, se i decimali sono ≥ di 0,50 o per difetto se i decimali sono < di 0,50).

Voto assegnato: _____(in decimi).

6 Valutazione per le prove scritte e Griglie di valutazione: prima e seconda prova

Per il corrente anno 2022-2023 la sottocommissione dispone di un massimo **venti** punti per la prima prova scritta, di **venti** punti per la seconda prova e di **venti** per il colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in **ventesimi** come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C all'ordinanza n. 65 del 2022.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia A

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)	**Punti**	**Punti assegnati**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	25	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	25	
Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)		
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	5	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	15	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	5	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	15	
Totale punteggio	100	

Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)	**Punti**	**Punti assegnati**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	25	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	25	
Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	5	
Totale punteggio	100	

Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)	**Punti**	**Punti assegnati**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	25	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	25	
Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	15	
Totale punteggio	100	

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta ministeriale

Di seguito viene riportato quanto previsto dal comma 8 dall'art. 20 dalla normativa O.M. 45 del 2023 per l'Esame di Stato:

… Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al ***previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia,*** *inviata tramite plico telematico,* ***e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al D.M. 769 del 2018.***

Pertanto, le commissioni:

- ***predispongono la seconda parte della seconda prova*** *tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;*

- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, ***che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo*** *tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;*

- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

La seguente tabella viene applicata alla seconda prova. Per ottenere il punteggio complessivo della prima parte più la seconda parte della seconda prova sarà necessario effettuare le medie dei valori ottenuti nelle singole prove.

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 20 punti)	**Punti**	**Punti assegnati**
1-Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	0÷5	
2-Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	0÷5	
3-Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnico e/o tecnico grafici prodotti.	0÷7	
4-Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	0÷3	
Totale punteggio	0÷20	

Griglia di valutazione della seconda parte della seconda prova scritta e pratica elaborata dal CdC.

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 20 punti)	**Punti previsti**	**Punti ottenuti**
1-Ispirazione e ideazione e riferimenti storici / iconologici: scelta immagini, composizione, coerenza tema e completezza	0÷4	
2-Progettazione della collezione o del capo d'abbigliamento: scelta target, stagionalità, tipologia tessuti	0÷4	
3-Rappresentazione grafica per fasi di studio: schizzi e figurini per la collezione: tecnico e d'immagine	0÷4	
4-Disegno tecnico in piano (Plat), nomenclatura e descrizione sartoriale	0÷4	
5-Descrizione del capo con linguaggio tecnico di settore	0÷4	
	Totale punti ottenuti	**____/20**

Di seguito viene riportata una tabella che riporta le definizioni relative alla griglia di valutazione deliberata dal Collegio Docenti.

Tabelle di conversione per la prima e seconda prova.

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

7

Valutazione per la prova orale – colloquio- e griglia di valutazione

Tabelle per il colloquio orale corrispondente all'allegato A dell'O.M. 45/2023.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Il colloquio orale come riporta il comma 1, dell'art.22 dell'O.M. 45/2023, è disciplinato dall'art.17, comma 9 del D.Lgs. 62/2017, e ha finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
In merito alla parte del colloquio che verte sull'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro svolta nel percorso di studi, come esposto nel Decreto Legislativo n° 62 del 13 aprile 2017, vista la composizione della classe, che per estrazione, formazione e nazionalità si presenta altamente variegata, e che solo in casi isolati, le attuali professioni degli studenti lavoratori della classe, sono pertinenti con il percorso di studio intrapreso, **il CdC conferma la possibilità per il candidato di esporre l'esperienza lavorativa svolta nei laboratori scolastici di indirizzo (Disegno e Sartoria) assimilabile almeno in parte a quella fruibile nelle aziende di settore, tramite una breve relazione e/o un elaborato multimediale, come previsto dall'art.17, comma 9, relativo all'esperienza di alternanza scuola lavoro svolta nel percorso di studi.**

8 Metodi generali di insegnamento del consiglio di classe

	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	PROGETT. E PRODUZIONE	TECN. MATER. PROC. PROD.	LAB. TECNOL. ESERCITAZ.	TEC. DISTR MARKETING
LAVORO DI GRUPPO							X	
LEZIONI FRONTALI	X	X	X	X	X	X	X	X
METODO DEI PROGETTI					X		X	
METODO DEI PROGETTI					X		X	
TESINE/ RELAZIONI/ PRESENTAZIONI					X			
RECUPERO	X	X	X	X	X	X	X	X
LABORATORIO					X	X	X	
LEZIONE INTERATTIVA	X	X	X	X	X	X	X	X
ESERCITAZIONI, PRATICHE/ GRAFICHE					X		X	

9 Verifiche

Con le verifiche effettuate si è cercato non solo di verificare le conoscenze acquisite, ma di favorire al tempo stesso il consolidamento e l'approfondimento di quanto già espresso.
Sono state effettuate prove di verifica di varie tipologie:

- prove strutturate;
- prove semi strutturate;
- questionari a risposte aperte;
- relazioni;
- interrogazioni singole o di gruppo;
- elaborazioni di progetti;
- prove pratiche.

10 Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe per quel che concerne la valutazione delle prove scelte ha concordato quanto segue:

a. prove strutturate, semi-strutturate o altre prove misurate con un punteggio prestabilito: livello di sufficienza fissato al 60%;
b. prove non strutturate: valutazione tenendo conto dei seguenti aspetti: attinenza risposta, attinenza alla richiesta; organicità della risposta; corretta presentazione e concatenazione logica delle informazioni e dei concetti; capacità espressiva ed espositiva: aspetti ortografici, grammaticali, sintattici e lessicali . nelle materie letterarie; ordine e buona grafia in formule, schemi e disegni nelle materie tecnico-professionali

11 Spazi, mezzi, strumenti, risorse

Mezzi di comunicazione delle informazioni	- Insegnanti	- verbale		☑ Si ☐ No
		- dispense		☑ Si ☐ No
	- Mezzi scritti	- strutturati	- libri strutturati, manuali tecnici	☑ Si ☐ No
			- schede	☑ Si ☐ No
			- dossier di documentazione	☑Si ☐ No

		- non strutturati	- libri non strutturati	☑ Si ☐ No
			- giornali, riviste, opuscoli, ecc.	☑ Si ☐ No
			- documentazione tecnica	☑ Si ☐ No
	- Audiovisivi		- film, LIM, DVD, Internet	☑ Si ☐ No
Laboratori	- di indirizzo			☑ Si ☐ No
	- di informatica			☑ Si ☐ No
	- multimediali			☑ Si ☐ No

Aule speciali	- Aula audiovisivi			☑ Si ☐ No
	- Palestra			☐ Si ☑ No
Mezzi di laboratorio	- strumenti		- personal computer	☑ Si ☐ No
	- componenti			☑ Si ☐ No

12 **Allegato A - Relazioni dei docenti del CDC**

Parma, 15-05-2023

Il Dirigente Scolastico
Prof. Federico Ferrari

ALLEGATO A

5ª I PIA
Produzioni Tessili E Sartoriali

Elenco Relazioni:

A1 - Relazione di Lingua e letteratura italiana e Storia

A2 - Relazione di Lingua inglese

A3 - Relazione di Matematica

A4 - Relazione di Progettazione E Realizzazione Prodotto

A5 - Relazione di Tecnologie Applicate Ai Materiali E Ai Processi Produttivi

A6 - Relazione di Tecnologie di distribuzione e marketing

A7 - Relazione di Laboratori tecnologici ed esercitazioni

A8 - Relazione di Educazione Civica

A1 - PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE: 5 SEZ I Indirizzo PIA
DOCENTI: Biasi Chiara
a.s. 2022-2023

Relazione conclusiva

Il curricolo della classe 5I, articolata con la classe 5H, prevede 5 ore settimanali, così distribuite: 3 ore di lingua e letteratura italiana e 2 ore di storia.

La maggior parte degli alunni ha frequentato e ha seguito con moderato interesse le lezioni, e solo un gruppo ristretto di loro ha registrato una frequenza discontinua e un atteggiamento distaccato nei confronti delle lezioni proposte in classe.

Lo studio e la partecipazione al dialogo educativo non sono stati omogenei, e spesso unicamente finalizzati al momento di verifica: alcuni alunni hanno mostrato lacune molto ampie nel lessico e nell'esecuzione dei testi argomentativi ed espositivi, e in generale sono stati poco attivi e partecipi; altri hanno mostrato un vivo interesse partecipando attivamente con interventi corretti e pertinenti, divenendo dei modelli positivi e di stimolo nei confronti dei compagni meno interessati.

Per venire incontro alle difficoltà della classe (sia quelle riguardanti gli impegni lavorativi degli studenti, sia quelle riguardanti le lacune accumulate nel corso degli anni) si è scelto di soffermarsi sugli autori e le tematiche principali della letteratura italiana e della storia del Novecento. Il carico di lavoro a casa è stato ridotto al minimo e sono state destinate delle ore per l'esercitazione delle competenze di scrittura, in vista della prima prova dell'esame di Stato. Le lezioni miravano, quindi, all'apprendimento in classe soprattutto, e tale apprendimento è stato regolarmente monitorato attraverso verifiche ed interrogazioni, anche per esercitare gli studenti all'esposizione orale.

Nella maggior parte dei casi il lavoro si è svolto in un clima positivo e di partecipazione.

Obiettivi:

- Conoscere i caratteri di novità delle correnti letterarie, artistiche e culturali; operare opportuni collegamenti tra i vari movimenti e le opere degli autori; identificare le influenze dei nuovi saperi scientifici e psicologici nel mondo della letteratura.
- Conoscere gli aspetti principali della personalità e della poetica degli autori proposti
- Conoscere il significato principale delle opere oggetto di analisi
- Saper individuare in un testo letterario gli aspetti principali della poetica dell'autore

Contenuti

Positivismo e Naturalismo

- Il Positivismo e il Naturalismo: contesto storico, sociale e culturale
- Zola e il romanzo naturalista – cenni

Verga e il Verismo
- Il verismo in Italia: contesto storico. Le differenze rispetto al naturalismo
- La vita
- La poetica verghiana e le relative tecniche narrative

Lettura e analisi di Rosso Malpelo
- Il ciclo dei vinti.
- L'ideale dell'ostrica

Da *I Malavoglia* lettura e analisi di:
- *La famiglia Malavoglia - La tempesta in mare - L'arrivo e l'addio di 'Ntoni*
- *Mastro - don Gesualdo* trama e personaggi

L'età del Decadentismo
- I caratteri del Decadentismo
- Il Simbolismo
- L'Estetismo
- I nuovi miti: l'esteta, il superuomo, l'inetto

Giovanni Pascoli e il Simbolismo
- La vita
- Le raccolte poetiche
- Temi, motivi, simboli
- *da Myricae* lettura e analisi di:
- *X Agosto - Temporale*
- La poetica del fanciullino
- da *Canti di Castelvecchio* lettura e analisi di:
- *La mia sera*
- da *Primi Poemetti* lettura e analisi di alcuni passi di:
- *Italy*
- *La grande Proletaria si è mossa*

Gabriele D'Annunzio
- La vita
- Il pensiero e la poetica
- da *Il piacere lettura* e analisi di:
- *Il ritratto di un esteta*
- da le *Laudi* lettura e analisi di:
- *La pioggia nel pineto*

Le Avanguardie del primo Novecento in Europa
- L'Espressionismo - Il Dadaismo - Il Surrealismo - Il Futurismo - cenni
- scrittura visiva - *Calligrammi* lettura di:
- *Il pleut (Piove)*

- Il Futurismo in Italia
- l'ideologia e i manifesti
- Filippo Tommaso Marinetti, lettura di:
- *Il bombardamento di Adrianopoli* da *Zang Tumb Tumb*
- *All'automobile da corsa*
- *Luciano Folgore* lettura di:
- *L'elettricità*

La narrativa della crisi

- Caratteristiche - i rappresentanti
- **Italo Svevo**
- La vita - I primi romanzi - Il periodo del "silenzio letterario"
- *La Coscienza di Zeno* lettura dei testi:
- *Prefazione e Preambolo*
- *L'ultima sigaretta*

- **Luigi Pirandello**
- La vita - Il rapporto con il Fascismo - Le opere
- Il pensiero e la poetica
- Lettura e analisi dei seguenti brani:
- *Il sentimento del contrario* dal saggio *Sull'umorismo*
- dal romanzo *Il fu Mattia Pascal*
- *Il treno ha fischiato* da *Novelle per un anno*

I poeti e la guerra

- **Giuseppe Ungaretti**
- La vita - Le opere - La poetica - Il significato della poesia di guerra
- Lettura e analisi delle poesie dalla raccolta *L'allegria*: *
- *Veglia*
- *Fratelli*
- *Mattina*
- *Soldati*
- Lettura e analisi da *Il dolore:*
- *Non gridate più*

Il dopoguerra e il secondo Novecento

- Aspetti del romanzo e della poesia del dopoguerra - Poetica e temi degli autori considerati
- Eugenio Montale
- La vita - Le opere - La dolorosa esperienza del vivere
- Lettura e analisi da *Satura*:
- *Ho sceso, dandoti il braccio*

Metodologia
Lezione frontale e dialogata; lettura e analisi di brani tratti dalle opere principali trattate; analisi e lettura di argomenti di attualità, correzione individuale delle verifiche scritte; costruzione di schemi; presentazioni in Power Point; uso di Classroom per la condivisione del materiale didattico.
Verifica e valutazione

Sviluppo di testi argomentativi, esercitazione scritta per sviluppare testi corretti e coerenti con la tipologia proposta.
Interrogazioni orali; impegno e partecipazione costanti.
Materiale didattico
Testo didattico in adozione: Marta Samburgar, Gabriella Salà - *Letteratura aperta*- vol.3
Il seguente volume didattico è stato preso come riferimento per la selezione, lettura e analisi dei testi letterari e non.
Solo pochissimi alunni erano in possesso del testo adottato, poiché precedentemente acquistato negli anni di frequenza al corso diurno. Pertanto, il materiale didattico è stato fornito interamente dalla docente tramite costruzioni di mappe o presentazioni in Power Point, e condivise con gli studenti su Classroom.

Educazione linguistica

Obiettivi
Produrre testi scritti con procedure corrette e coerenti con la tipologia individuata, relativamente al destinatario, all'argomento; esporre oralmente in modo chiaro e corretto.
Contenuti
Come sviluppare: un testo argomentativo, testo espositivo, temi di attualità; comprensione di un testo non letterario
Metodologia
Analisi delle diverse tipologie testuali. svolgimento di tracce proposte negli anni precedenti su tematiche di attualità
Verifica e valutazione
Sviluppo di testi argomentativi; interrogazioni orali; continuità di impegno e partecipazione alle lezioni; prove scritte sulle varie tipologie di scrittura previste per la prima prova dell'esame di Stato; esercitazione su testi non letterari con test di comprensione e grammatica come previsto dalle prove INVALSI

Obiettivi minimi di apprendimento
Letteratura italiana
- Identificare e saper contestualizzare storicamente e culturalmente gli autori e le opere studiate
- Conoscere gli aspetti principali della personalità e della poetica degli autori proposti
- Conoscere il significato principale delle opere oggetto di analisi
- Saper individuare in un testo letterario gli aspetti principali della poetica dell'autore

Educazione linguistica

- Conoscenza e uso delle principali regole di un testo scritto
- Consolidamento della capacità di lettura e comprensione di testi di diversa tipologia
- Capacità di rielaborazione personale di un testo con ausilio di sintesi e schemi
- Saper partecipare a conversazioni e tematiche diverse, nel rispetto delle opinioni altrui, sapendo esprimere in modo chiaro e corretto i pareri personali;

* programma svolto dopo il 15 maggio 2023

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE: 5 SEZ I Indirizzo PIA
DOCENTI: Chiara Biasi

Obiettivi
- Conoscere il concetto di nazionalismo in Europa
- Saper individuare le cause del primo conflitto mondiale, le alleanze, gli sviluppi e la fine della guerra con il relativo trattato di pace
- Essere in grado di riconoscere le cause e gli sviluppi della rivoluzione russa
- Conoscere l'insorgere di regimi dittatoriali in Europa; individuare le strutture e l'ideologia di fondo dello Stato totalitario, con particolare riferimento al fascismo, al nazismo
- Conoscere le caratteristiche del secondo conflitto mondiale; conoscere i caratteri e le vicende della "guerra parallela" in Italia

Contenuti
L'Italia industrializzata e imperialista
- Il progetto politico di Giolitti
- Le grandi riforme politiche e sociali
- Il protezionismo
- L'Italia conquista la Libia

L'Europa conquista la guerra
- "Pangermanesimo" e imperialismo in Germania
- Il "revanscismo" in Francia
- Approfondimento: visione di un video sul caso Dreyfus
- La crisi dell'Impero russo - Arretratezza della Russia - rivoluzione del 1905
- L'impero austro - ungarico
- L'irredentismo in Italia
- La Triplice Intesa e la Triplice Alleanza

La prima guerra mondiale
- L'assassinio di Francesco Ferdinando a Sarajevo
- Da guerra-lampo a guerra di trincea
- Il fronte italiano e la disfatta di Caporetto - Diaz sostituisce Cadorna
- L'uscita della Russia dal conflitto - L'entrata in guerra degli Stati Uniti e la controffensiva degli Alleati
- La sconfitta della Germania e dell'Austria
- Le cifre dell'inutile strage
- Conferenza di Parigi - Il presidente Wilson e i 14 punti - Il trattato di Versailles

L'Europa dei totalitarismi

La Rivoluzione Russa
- Le rivoluzioni di febbraio e di ottobre- La dittatura del proletariato di Lenin - La Nep- l'ascesa di Stalin e la trasformazione in Stato totalitario

Mussolini, "inventore" del fascimo
- Il "Biennio Rosso" - Mussolini e i fasci di combattimento - La "Marcia su Roma"- Da Stato parlamentare a Stato autoritario - Il delitto Matteotti - Le Leggi fascistissime - I Patti Lateranensi - La politica autarchica e coloniale.

1929 La prima crisi globale

- La crescita dell'economia americana - Il sistema liberista - Il crollo della borsa di Wall Street -La Grande Depressione - Roosevelt e il New Deal

Il Nazismo

- La Germania dopo il Trattato di Versailles e la Repubblica di Weimar
- La propaganda della destra nazionalista - Hitler e il Mein Kampf, la "Grande Germania" e lo "spazio vitale" - La nascita del Terzo Reich - Le Leggi di Norimberga - L'alleanza con Mussolini - La guerra civile spagnola - Inizio della "vendetta" di Hitler

La Seconda Guerra Mondiale

L'occupazione della Polonia e della Francia - La l'operazione "Leone marino" - L'operazione Barbarossa; la guerra nel Pacifico - l'Olocausto - il crollo del Terzo Reich *

La Guerra "parallela" dell'Italia

Lo sbarco degli Alleati e la caduta del regime fascista - Il Regno del Sud e la Repubblica di Salò -Il Comitato di Liberazione Nazionale -La guerra civile e la Resistenza - Il massacro delle Foibe

Verifica e valutazione

Verifiche con domande a risposte aperte e chiuse; interrogazioni orali; partecipazione degli alunni; continuità dell'impegno.

Materiale didattico

Testo scolastico in adozione – Calvani, "La storia intorno a noi" vol. 5;
Materiale didattico vario disponibile in rete. Visione di filmati e fonti storiche scritte.
Il suddetto testo scolastico è stato preso come riferimento, ma nessun alunno ha provveduto all'acquisto. Il materiale, sotto forma di mappe, presentazioni e grafici, è stato creato dall'insegnante e condiviso attraverso la piattaforma Classroom

Obiettivi minimi di apprendimento

Conoscere le linee generali della storia europea e mondiale per il periodo che si è potuto analizzare (Dal primo dopoguerra alla fine della Seconda Guerra Mondiale)

- Individuare i principali momenti di svolta del periodo considerato
- Saper contestualizzare i fatti storici nel periodo considerato
- Conoscere e utilizzare il lessico della storia
- Individuare i principali nessi di causa ed effetto degli eventi
- Orientarsi nel tempo e nello spazio

Insegnamento trasversale di Educazione Civica

Sono state effettuate 6 ore di Educazione Civica, durante le quali si è trattato i seguenti argomenti:

- ONU, NATO e UE: Come nascono; cosa sono; analisi dei principi su cui si fondano; differenze tra loro;

* programma svolto dopo il 15 maggio 2023

A2

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

RELAZIONE FINALE

Insegnante: Mugno Matteo
Classe: **5° sez. I**
Materia: Inglese

La classe, principalmente formata da studenti lavoratori, si è presentata in gran parte e sin da inizio anno con gravi lacune pregresse grammaticali e di sintassi. Nonostante le ovvie difficoltà, gli studenti hanno sempre dimostrato grande attenzione e dedizione verso la materia, seguendo assiduamente le lezioni in classe e svolgendo con determinazione i compiti assegnati. Tuttavia, prevedendo il programma ministeriale che nel quinto anno di scuola si insegni un linguaggio specialistico inerente al percorso di studi, non è stato possibile soffermarsi a lungo sull'apprendimento della lingua in sé, dovendo appunto affrontare – nei limiti del possibile – lo studio di testi di settore.
Inoltre, la situazione si è ulteriormente complicata a causa della scansione dell'orario: la classe si è trovata a condividere le due ore settimanali di inglese con un'altra classe di diverso indirizzo – e dunque avente una microlingua diversa.

Metodologia:

Le lezioni sono state prevalentemente orientate alla lettura, traduzione e rielaborazione di testi, con l'intervento del docente per correggere la pronuncia e per risolvere dubbi di natura linguistica. La verifica degli argomenti studiati è avvenuta sia tramite compiti scritti (in cui si richiedeva anche la comprensione di testi e audio non analizzati in precedenza in classe) che interrogazioni.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

PROGRAMMA DIDATTICO

Insegnante: Mugno Matteo

Classe: **5° sez. I**

Materia: Inglese

Microlingua:

What is fashion?
Types of fashion?
Who decides fashion trends?
Designers and society?
Where are the world's fashion centers?
How can you work in fashion?
Becoming a fashion designer
What should a good designer be able to do?

What are the aims of clothing?
From ancient fabrics to high-tech geotextiles
Natural fibres
Plant fibres
Animal fibres
Why should we choose natural fibres?
Natural fibres are a responsible choice
Natural fibres are a sustainable choice
Synthetic fibres
Modern fibres
Industrial enzymes in textile

Observe and describe a garment
Dresses, gowns or frocks?
Dresses and their styles
Outerwear (Coats & Jackets)
The shirt through history
Sleeves
The invention of skirts
Why do men wear trousers (and not dresses)?

Educazione civica:

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, introdotto all'inizio di questo anno scolastico, sono stati affrontati i seguenti argomenti: Redazione del curriculum e della lettera di accompagnamento.

Libri di testo:
Il libro di testo adottato è *Keep up with fashion! A creative approach to English*, Paola Melchiori (Zanichelli Editore)

A3

Anno scolastico 2022-2023

RELAZIONE FINALE

- **Insegnante: ANTONIO SALVATORE MONACO**
- **Classe: 5° sez. I**

- **Materia: MATEMATICA**

1. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- **Comprendere il concetto di disequazione e sua risoluzione**
- **Comprendere il concetto di funzione e di dominio e sua applicazione**
- **Rappresentare graficamente una funzione e proprietà specifiche di alcune funzioni**
- **Comprendere il concetto di limite e la finalità del suo utilizzo**
- **Comprendere il concetto di derivata di una funzione e la finalità del suo utilizzo**
- **Utilizzo di tutti gli strumenti acquisiti per lo studio di una funzione e effettuare la sua rappresentazione grafica**

2. CONTENUTI ORGANIZZATI PER MODULI O MACROARGOMENTI

- **Richiami algebrici equazioni e disequazioni**
- **Funzione nel campo reale**
- **Limiti di funzioni e continuità**
- **Derivata di funzioni**
- **Studio di funzione parte prima (dominio, simmetrie, intersezione assi, segno e limiti)**

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia al programma allegato
Considerando che la classe è composta da alunni tra loro eterogenei: studenti provenienti da esperienza negativa al diurno, studenti-lavoratori e/o studenti che hanno ripreso un percorso di studi dopo periodi di interruzione e valutando anche le conseguenti difficoltà di rivedere a casa i contenuti svolti in classe si è reso necessario effettuare un rallentamento ed un adeguamento dei contenuti e delle modalità di insegnamento in modo da garantire alla classe un percorso comune strutturato in modo continuativo.

3. METODI

Per agevolare la comprensione della materia e la sua assimilazione si sono svolte lezioni frontali ed esercitazioni ed elaborate sintesi periodiche sullo svolgimento del programma. Si sono svolte in classe, con continuità, esercitazioni alla lavagna sui diversi argomenti trattati e sulle tipologie di esercizio oggetto di verifica.
Inoltre, sono stati svolte periodicamente verifiche sull'apprendimento

4. STRUMENTI DIDATTICI

Sono stati utilizzati gli strumenti standard previsti per la disciplina in particolare il processo d'insegnamento si è basato sullo svolgimento di esercizi mirati che sono stati svolti interamente in classe.

5. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Al fine di monitorare il livello d'apprendimento, sono state svolte principalmente verifiche scritte con esercizi proposti da risolvere e ad integrazione verifiche orali guidate, con esercizi svolti alla lavagna.

6. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

Nella valutazione delle verifiche scritte e delle prove orali sono state valutate:

- **la conoscenza dei contenuti;**
- **la correttezza dei calcoli;**
- **la capacità di applicare procedimenti di risoluzione.**

Ai fini della valutazione complessiva si tiene conto dei seguenti fattori:

- **il livello di partenza e il livello individuale di conseguimento degli obiettivi**
- **i progressi compiuti**
- **l'impegno, l'attenzione e la frequenza**

7. COMPORTAMENTO DELLA CLASSE

La classe complessivamente ha mostrato un ottimo comportamento e non vi è alcuna nota disciplinare. Gli studenti hanno mostrato un buon livello di partecipazione e rendimento, anche con prove talvolta negative, senza esimersi dall'affrontare le prove di valutazione.

8. LIBRI DI TESTO

Il programma è stato svolto prevalentemente seguendo gli esercizi svolti in classe secondo il programma, con l'ausilio di strumenti informatici quali Geogebra per le funzioni. Praticamente nessuno di loro aveva un libro di testo ma appunti vari, recuperati da conoscenti.

Parma, 10/05/2023

Il docente

Antonio Salvatore Monaco

A4

Relazione Finale

CLASSE: 5 Sez. ì a.s. 2022-23

DOCENTE: Prof.ssa Ilaria Fioretti

COMPRESENZA: Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili - Prof.ssa Gisella Alderuccio

La disciplina nella 5^ Corso Serale di MODA – indirizzo PIA si articola in 4 ore settimanali, di cui 2 ore in compresenza con l'insegnante ITP di LTE Prof.ssa Alderuccio.

La classe 5 serale è una classe articolata denominata h/i La classe della sezione i è formata, dall'inizio d'anno scolastico da 10 alunne, di cui solo 8 frequentanti, alcune già inserite nel mondo del lavoro. La classe presenta un percorso formativo scolastico molto differenziato: due alunne provengono dal corso di moda del diurno, frequentato non in continuità con il corso serale, una alunna è già laureata in lettere con indirizzo Storia dell'arte ed è in possesso di una Maturità Artistica, due alunne hanno frequentato in continuità il percorso scolastico al serale, dal monoennio fino al quinto anno. Il restante gruppo classe ha frequentato il corso serale dal secondo periodo e durante l'emergenza Covid, con tutte le particolarità del caso. Cinque di loro hanno frequentato assiduamente le lezioni per tutto il periodo scolastico, sia in presenza che in DAD come da accordi previsti nei relativi patti formativi, mentre tre studentesse o per motivi di salute, o per motivi di lavoro con turni, hanno frequentato in modo alternato, mantenendo comunque i contatti con i compagni e cercando di stare "agganciate" con la didattica attraverso *Classroom*, utilizzato dalla docenza per facilitare le consegne e la fruibilità didattica anche in asincrono.

Il livello generale della classe è risultato mediamente più che sufficiente, ma non tutte si sono impegnate nelle attività di disegno e nello studio individuale con regolarità. Questo piccolo gruppo, poco abituato e poco impegnato nel lavoro costante e nel rispetto delle consegne, a conclusione dell'anno ha solo parzialmente migliorato il proprio rendimento in senso assoluto ma è apprezzabile il percorso evolutivo individuale specie in relazione alle rispettive situazioni di partenza. Alcune alunne si sono distinte, in questa materia di indirizzo, per una positiva evoluzione della tecnica grafica e l'apprendimento dei materiali di studio, in particolare considerando il progresso individuale ottenuto rispetto all'inizio dell'anno scolastico. Il programma è stato modificato e ridotto in corso d'anno al fine di recuperare contenuti fondamentali non svolti nel percorso precedente caratterizzato dall'emergenza Covid. Alcuni argomenti di ripasso sono stati invece approfonditi, e alcuni svolti quasi ex novo come la descrizione e il ridisegno dei dettagli sartoriali, per eliminare le lacune pregresse. Questa fase ha implicato un tempo non prevedibile nel piano di lavoro consegnato.
In relazione alle conoscenze la maggioranza della classe ha raggiunto un livello di conoscenza generale più che sufficiente dei contenuti teorici e tecnico-pratici. In relazione alle competenze le alunne sono generalmente in grado di utilizzare gli strumenti base di disegno e le procedure tipiche di una progettazione del prodotto moda.

Nel complesso, il comportamento è stato in genere corretto e rispettoso dei contesti.
A causa della pandemia degli scorsi anni la docenza della disciplina è stata molto difficoltosa per mancanza di prerequisiti: sia nella parte di apprendimento dei nuclei fondanti (organico Covid) che di apprendimento pratico (DAD e DID). Non poter

intervenire direttamente sugli elaborati grafici degli studenti per correggerne gli errori per un corretto apprendimento metodo, ha portato ad una qualità grafica sicuramente di livello inferiore, risulta molto apprezzabile però lo sforzo e l'azione di recupero prestata dalla classe nel tentativo di recuperare alcuni prerequisiti che mancavano, anche rispetto agli anni precedenti, per affrontare agevolmente quest'anno conclusivo del corso serale.

Quest'anno si è avuto un forte rallentamento: la docenza ha dovuto spendere molto tempo su alcune UDA, considerate di ripasso, quindi il programma non è stato completato, rispetto al piano di lavoro iniziale, anche se sono stati approfonditi argomenti fondamentali per le competenze degli alunni in uscita, riguardanti sia quelle tecniche di dettagli sartoriali sia per la conoscenza della storia moderna nel campo della moda, collegata al cinema, all'arte. In particolare si è svolta un'UDA annuale, sulla moda ideata dalle Sorelle Fontana, legate al ns. territorio, sia sotto l'aspetto di stiliste/creatrici di capi moda che di quelli di imprenditrici al femminile e di storia del settore del *Made in Italy*.

Non tutti gli studenti hanno sempre mostrato una partecipazione propositiva, pur aderendo alle iniziative proposte dalla docenza presentando anche loro stessi delle attività di ricerca, nelle quali la classe ha approfondito alcuni stilisti e/o periodi della moda sartoriale italiana. La proposta della docenza ha cercato anche di fornire alla classe competenze informatiche minime (TIC di base) per indurre la classe verso un apprendimento motivato e per facilitarne l'apprendimento con l'uso di diversi metodi come l'uso della *Flipped classroom,* e svolgendo alcune esercitazioni direttamente con lo strumento informatico nel Lab. informatico di moda e con l'utilizzo di alcuni software per poter affrontare al meglio il mondo lavorativo. Nonostante il gradito accoglimento della sfida del mezzo informatico, si sono riscontrate, purtroppo, difficoltà operative individuali: per mancanza di strumentazione a domicilio, di familiarità con gli strumenti informatici, e nel metodo di studio. Si è riscontrato una scarsa capacità di rielaborazione delle informazioni apprese accompagnata in alcuni casi ad una capacità di linguaggio tecnico specifico non sempre completa.

Il lavoro si è svolto in un clima abbastanza positivo e di collaborazione, con una crescente consapevolezza dell'importanza della disciplina affrontata, comprendendo i propri limiti nella parte grafica e cercando di migliorarli, e comprendendo i mancati approfondimenti in certe aree del curricolo complessivo. Durante le lezioni in compresenza, le docenti hanno coinvolto gli studenti nelle esperienze dirette di lavoro professionale sia di progettazione che di realizzazione del prodotto, cercando di stimolare la capacità al problem-solving sui diversi capi di abbigliamento e cercando di recuperare la visione complessiva del curricolo sia dal lato della progettazione che della produzione.

E' stata svolta l'attività di Educazione Civica (5 ore) nel Trimestre con argomenti: Le Professioni Della Moda – La Nuova Industria della Confezione; e nel Pentamestre (6 ore) di Ed. civica (attività extrascolastiche) di Orientamento In Uscita – Proposte e incontri con realtà formative e lavorative specializzati di settore per percorsi futuri post-diploma.

Programma svolto a.s. 2022-23

I Contenuti sono stati programmati e verranno svolti in accordo principalmente con LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI.
Nel corso dell'anno scolastico, altri argomenti potranno essere sviluppati in attività multidisciplinari e moduli unitari d'apprendimento, che riguardano progetti coordinati da altri docenti del dipartimento e non, nell'ambito del PTOF dell'Istituto.

Modulo 1 - STRUMENTI E MATERIALI PER IL DISEGNO (Ripasso prerequisiti- in itinere)

1. Utilizzo di materiali grafici: MATITE ACQUERELLABILI, PANTONI, TEMPERE, ACQUERELLI
2. Utilizzo di cartoncini colorati bristol
3. Collage manuale e digitale
4. Uso del computer per lo studio delle collezioni.

Modulo 2 - DISEGNO DEL CORPO (Ripasso prerequisiti- in itinere)

1. Rappresentazione del bozzetto vista frontale e vista e posteriore: Maschile e femminile.
2. Rappresentazioni di figure da immagini grafiche e fotografiche.
3. Principio di stilizzazione immagine su linee personali.
4. Rappresentazione figurino in pose statiche e dinamiche, figurino stilizzato.

Modulo 3 – DISEGNO DELL'ABBIGLIAMENTO

1. Rappresentazione grafica a plat e successivamente di figura di capi-base:
   a- L'abito: approfondimento stili, linee, ridisegno modelli e plat.
   b- il capospalla: cappotto, stole (CENNI) e soprabito (CENNI);
   c- abito da sera – progetto annuale con recupero in itinere di parti dell'argomento.
2. Sviluppo di varianti personali, di capi-base utilizzo di tecniche grafiche a scelta
3. Ricerca sulle figure che hanno caratterizzato la nascita della Sartoria italiana: gli anni '40 e '50.
4. Presentazione della collezione su mood board in formato cartaceo ma realizzato in formato digitale.
5. Realizzazioni di mina collezione a tema concordato e comune alla classe, corredata di bozzetti, figurini, plat tecnici, e figurino per la comunicazione, completi di descrizione tecnica, cartella colori e tessuti.
6. Descrizione del processo lavorativo per realizzazione del prodotto - Prototipo di abito da sera.

Modulo 4 - MODA PRODOTTO

1. Moda e società
2. Categorie di stilistiche
3. La moda e l'industria
4. Le professioni della moda
5. La sartoria italiana
6. La nuova industria della confezione
7. Storia e ricerche su stilisti italiani degli anni 1940 in poi, in particolare la storia delle Sorelle Fontana che sono legate al territorio parmense come esempio di imprenditorialità al femminile, il cui nome ha raggiunto fame internazionale.

8. visualità e Vendibilità del prodotto moda: confronto icone del cinema e *Influencers:* confronto.
9. Utilizzo di software per la moda *(Power Point)*

Modulo 5 - STORIA DEL COSTUME E DELLA MODA

1. STORIA DEL COSTUME DALLA BELLA EPOQUE AGLI ANNI 1970 seguendo la programmazione del libro di testo adottato in particolare il modulo 3 e 4, integrata con materiali e dispense fornite dalla docente.
2. Approfondimento di storia e ricerche su stilisti concordati con la docenza: alta moda sartoriale anni 40 e 50 in Italia
3. Approfondimento sulle controculture giovanili e la moda degli anni '70.

Modulo - EDUCAZIONE CIVICA:

5i - Istituzioni, lavoro professionale e risparmio energetico: LE PROFESSIONI DELLA MODA – LA NUOVA INDUSTRIA DELLA CONFEZIONE - Pentamestre 5 ore

5i - Ed. civica (attività extrascolastiche): Orientamento in uscita: RUOLI LAVORATIVI DELLA MODA E PERCORSI DI FORMAZIONE POST DIPLOMA.

SCANSIONE TEMPORALE DEI CONTENUTI

Gli argomenti sviluppati in linea di massima come presentati soprattutto si è cercato di favorire i collegamenti tra i vari contenuti proposti nelle varie discipline, integrando il materiale del libro con dispense fornite dalla docenza.
Si è usufruito inoltre di materiale di ricerca incentrata sull'attualità, come presentazione di sfilate di moda, filmati, recensioni, première, etc.
L'unità di competenza di TIC riguardo l'utilizzo del laboratorio informatico si è svolto in base alle possibilità di usufruire delle postazioni multimediali per tutto il gruppo classe, durante l'intero corso dell'anno scolastico.

METODOLOGIA:

Strategie educative, strumenti e tecniche di lavoro, attività di laboratorio, attività di progetto, didattica innovativa attraverso l'uso delle LIM, forme di apprendimento attraverso la didattica laboratoriale ecc.

METODI:

- Lezioni frontali esplicative e dialogate
- Dimostrazioni pratiche delle realizzazioni grafico-pittoriche
- Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva
- *Flipped classroom* per argomenti storia del costume
- Analisi e ricerche bibliografiche su supporto informatico.
- Percorsi ideativi grafico/pittorici
- Libri di consultazione
- Riviste di settore
- Visione di video e sfilate di moda in rete
- Uso costante di TIC: CLASSROOM, MEET, YOUTUBE, ECC.

VALUTAZIONE:
Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, avranno lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso nell'acquisizione di abilità cognitive e grafiche. In questo modo gli alunni potranno essere seguiti costantemente nelle diverse fasi di studio ed elaborazione delle unità didattiche rilevando celermente eventuali difficoltà e ritardi nella preparazione. La valutazione degli elaborati sarà formulata utilizzando la griglia di valutazione sotto-riportata. Gli indicatori di riferimento sotto riportati, definiscono i criteri utili a distinguere i livelli di conoscenza e abilità acquisiti. La griglia potrà variare nel numero dei parametri di valutazione a seconda dell'unità didattica a cui si riferisce e sarà riportata in decimi. I descrittori 5 a seconda del livello di competenza raggiunto:

DESCRIZIONE PARAMETRO VALUTATIVO	SCARSA	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONA	ARTICOLATA E PERSONALE
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai fondamenti della disciplina					
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione					
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti					
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici					

I sopracitati parametri di valutazione potranno subire modifiche sia nella sintassi letterale dello stesso parametro sia nella suddivisione in sottocategorie del parametro stesso senza alterarne il contenuto.

- Verifiche scritte con esercitazioni e simulazioni per prova esame.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI (SOFT SKILLS):

a. Essere abitualmente attento in classe;
b. Sapere rispettare i tempi e le modalità di esecuzione delle attività;
c. Rispettare le persone e le cose;
d. Esprimere le proprie idee ed esporre le ragioni delle proprie idee.

OBIETTIVI DISCIPLINARI E SPECIFICI

- Conoscenza ed utilizzo di materiali di base per la rappresentazione grafica e cromatica, di soggetti nell'ambito dell'abbigliamento
- Conoscenza e visualizzazione schematica della figura umana e delle proporzioni
- Produzione di bozzetti /capi-base/ corredati da note descrittive, cromatiche e merceologiche

- Ricerche scritte e grafiche con riferimenti alla storia del costume.
- Sviluppo di ordine, precisione esecutiva in relazione agli strumenti ed ai materiali di lavoro, sviluppo di capacità di autocorrezione
- Acquisizione della terminologia specifica disciplinare, esercitazione grafica guidata a tema, lavoro individuale e/o di gruppo.
- Esercitazione di impaginazione scritta e grafica degli elaborati
- Ricerche individuali e percorso fisso e su indicazioni parziali.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Sviluppo dell'educazione all'osservazione e comprensione e uso consapevole della forma bidimensionale e tridimensionale;
- Conoscere le fasi della progettazione e Sviluppo della creatività;
- Conoscenza e uso consapevole della struttura del disegno specifico dell'abbigliamento: codici grafici elementi strutturali e dettagli sartoriali;
- Conoscenza e uso consapevole della dimensione formale e storica del costume, quale fonte di informazione e sollecitazione per un utilizzo ideativo.
- Sviluppo capacità e gestione del lavoro in team, coordinamento e comprensione del rispetto delle fasi di lavoro

OBIETTIVI MINIMI - SAPERI ESSENZIALI

- Conoscere e utilizzare strumenti e materiali di base utili per la rappresentazione grafica.
- Conoscere i concetti di proporzione, simmetria, armonia.
- Rielaborare gli aspetti compositivi e strutturali delle immagini prodotte anche attraverso l'ausilio di griglie, divisione modulari e sistemi di misurazione.
- Rappresentare gli oggetti in modo globale e per viste separate.
- Applicare le tecniche più semplici di rappresentazione grafica.
- Conoscere e saper riprodurre graficamente le linee dell'abbigliamento e della calzatura interamente e per particolari utilizzando schemi e procedure grafiche semplificate.
- Riconoscere e saper documentare le fasi del processo di progettazione semplice attraverso schede e schemi di lavorazione.

PROFILO FORMATIVO PROFESSIONALE IN USCITA

Creare figure professionalmente ben impostate cercando di promuovere negli allievi l'acquisizione di una sensibilità estetica, privilegiando una basilare educazione all'osservazione, alla comprensione e all'applicazione della forma negli aspetti compositivi e spaziali. Inoltre, al fine di contribuire allo sviluppo del processo di maturazione dell'individuo e favorire lo sviluppo civile e personale di ogni alunno si perseguiranno le seguenti finalità educative:

a. promuovere il senso di responsabilità
b. promuovere la motivazione alla conoscenza e all'apprendimento
c. promuovere la capacità di condividere le regole all'interno del gruppo e della classe
d. Promuovere lo sviluppo delle capacità di apprendimento nell'ambito della specifica disciplina.

Parma 11-05-2023

Il docente
Prof.ssa Ilaria Fioretti

A5

5°I - anno scolastico 2022/23

DISCIPLINA: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
Docenti: Martina Zappavigna, Gisella Alderuccio

Relazione finale
La disciplina si articola in 3 ore settimanali, di cui 2 in compresenza con l'insegnante dell'area tecnico pratica (ITP). Dal punto di vista comportamentale la classe ha dimostrato, nei riguardi degli insegnanti, un atteggiamento non sempre disponibile, tale da rallentare attività didattica . La classe, inoltre, presentava tuttavia lacune pregresse che hanno influito sullo svolgimento della programmazione. La classe ha comunque dimostrato, in parte, impegno nei confronti della materia in oggetto di studio. Si è cercato quindi di fornire una base teorica sulle tecnologie e le metodologie industriali che stanno dietro la realizzazione del prodotto tessile. In relazione alla programmazione curricolare, si è lavorato per raggiungere le finalità e gli obiettivi educativi di seguito.

Finalità dell'insegnamento di tecnologie meccaniche e applicazioni

Tale insegnamento si propone di dare agli allievi ed alle allieve delle conoscenze generali sulla relazione tra l'industria del settore tessile-abbigliamento (TA) e l'ambiente, sulle nuove tecnologie in termini di fibre e di tessuti, e su alcuni dei reparti tipici delle industrie del settore.

Obiettivi disciplinari

Capire le innovazioni tecniche e tecnologiche del settore tessile, sia dal punto di vista delle fibre che dei filati.
Capire gli effetti dell'industria del TA, quali scelte si ripercuotono maggiormente sull'ambiente e sull'economia nella realizzazione dei prodotti
Conoscere i processi che affronta un capo nelle ultime fasi della sua preparazione alla vendita.

Conoscenze
Conoscenza dei contenuti, strutture e procedimenti alla base della disciplina.
Conoscenza adeguata del linguaggio tecnico specifico. Conoscere i filati di ultima generazione, e le tecniche di filatura innovative. Conoscere alcuni dei macchinari tipici delle fasi finali della preparazione di un capo.

Competenze
Riconoscere i dati principali di una esposizione o di una argomentazione.
Eseguire procedimenti e portare a termine consegne in modo autonomo.
Utilizzare un linguaggio sufficientemente corretto e adeguato al contesto.

Capacità

Saper individuare il problema e contestualizzare in base agli argomenti trattati.
Programma svolto in aula e laboratorio

1) ORGANIZZAZIONE AZIENDALE: PRODUZIONE, COSTI E PREZZI:

- Organizzazione e riformulazione del lavoro

- Misurare il lavoro

- Linea di produzione

- Bilanciamento linea di produzione

- Costi di produzione

- Utile d'impresa e determinazione del prezzo

2) LE NUOVE MATERIE PRIME

- Fibre naturali animali

- Fibre animali vegetali

- Fibre man made

- Produzione di fibre man made

3) USO INNOVATIVO DI MATERIALI TRADIZIONALI:

- Valorizzazione delle lane autoctone

- Nuovi usi della seta

- Nuovo impulso per le fibre vegetali

- Fibre alginiche

- Riciclaggio della materia prima

4) INTRODUZIONE AI TESSILI TECNICI

- Classificazione dei tessili tecnici

- Materie prime coinvolte

- Tecnologie investite

- Funzioni dei tessili tecnici

5) ABBIGLIAMENTO DA LAVORO PER LO SPORT

- Lavoro e sport: tessili e regole

- Impermeabilizzante, idrorepellente, antifiamma, protezione termica

- termoregolante

- resistenza materiali

6) BENESSERE SALUTE E NON SOLO

- Attenzione al benessere e alla salute
- Antibatterica
- Anti UV
- Termocromica e fotocromica
- Estetizzante e terapeutica
- Elaborazione dati

7) I TRATTAMENTI SUL CAPO

- Dalla fibra alla vendita
- I capi ed il loro aspetto estetico
- Tintura del capo
- Invecchiamento

- **Educazione civica:**

competitività ed occupazione, rispetto dei diritti dei lavoratori, trasparenza e responsabilità sociale, codici di condotta e certificazioni.

Metodi di insegnamento usati

Gli argomenti trattati sono stati proposti mediante lezione frontale. È sempre stata richiesta la partecipazione attiva degli allievi durante le lezioni frontali, anche tramite l'esposizione corretta degli argomenti trattati.

Criteri e strumenti di verifica e valutazione

Le verifiche scritte in classe sono state svolte proponendo agli allievi la trattazione di argomenti propri della materia. La continuità, il grado di partecipazione e l'impegno hanno costituito inoltre elementi fondamentali per la valutazione complessiva di fine anno.

A6

Relazione sulla classe 5I PIA Tessile e Sartoria (corso serale) a. s. 2022/2023

MATERIA: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

DOCENTE: Prof. STEFANO TAMAGNA

La classe, costituita da 8 alunni, è composta da gruppi di alunni positivamente coesi e con un livello di preparazione di base uniforme, un buon metodo di studio, un alto livello di coinvolgimento e di interesse verso la disciplina.

Inizialmente l'azione educativa e didattica è stata indirizzata in un'ottica di miglioramento e arricchimento del lessico specifico e per una maggiore autonomia di studio con l'utilizzo del manuale e di altri strumenti conoscitivi.

Durante l'anno scolastico, quasi tutti hanno partecipato assiduamente e continuamente con attenzione ed impegno, sia gli studenti presenti in aula che quelli a casa, al dialogo educativo ottenendo risultati fortemente positivi.

Nel complesso la classe ha dimostrato di essere dedita allo studio, ha mostrato forte interesse ed impegno per la disciplina, nonostante per qualcuno sia stato difficile riuscire ad essere sempre fisicamente presente in classe per ragioni personali di lavoro.

Nell'ultimo periodo dell'anno la classe si è mostrata particolarmente volenterosa e ancora costante nello studio, malgrado la didattica mutevole durante l'anno, adeguata obbligatoriamente alle necessità imposte dalla pandemia.

Al termine delle lezioni alcuni allievi hanno conseguito risultati eccellenti, tutti comunque risultano ampiamente sufficienti.

Parma, 15-05- 2023

Prof. STEFANO TAMAGNA

Materia: Tecniche di Distribuzione e Marketing
Classe: 5
Sezione: I (corso serale)
Anno scolastico: 2022/2023
Insegnante: Stefano Tamagna

Programma svolto:
• Introduzione al marketing e principi guida
• Marketing strategico
• Segmentazione e posizionamento strategico
• Marketing operativo: il prodotto a la marca, prezzo, distribuzione e promozione
• Il Marketing interattivo: opportunità e limiti dei social media
Struttura del patrimonio aziendale
Budget e costi.
Analisi di convenienza economica.
Marketing operativo.
Piano di marketing.

Abilità

Ø Analizzare la composizione del patrimonio aziendale e la relazione tra investimenti e finanziamenti. Effettuare calcoli per analisi di convenienza economica.

Ø Operare scelte in relazione a tipologia, caratteristiche, prezzo modalità di distribuzione e promozione del prodotto.

Ø Comprendere e redigere un piano di marketing

Obiettivi generali

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico del proprio territorio, individuare la normativa riguardante gli scambi commerciali, utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare informazioni quantitative.

- Riconoscere le caratteristiche del sistema moda e le produzioni tradizionali del territorio.

- Individuare le tendenze dei mercati locali, inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita aziendale e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

CONTENUTI MINIMI

LA SEGMENTAZIONE DEL MERCATO STRATEGIA E POSIZIONAMENTO DI UN'IMPRESA SUL MERCATO L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI MARKETING LE MOTIVAZIONI D'ACQUISTO IL PRODOTTO COME PRIMO ELEMENTO DEL MARKETING MIX IL CICLO DI VITA DEL PRODOTTO IL PREZZO COME ELEMENTO DEL MARKETING MIX IL B.E.P. : METODO GRAFICO E MATEMATICO LA

COMUNICAZIONE LA PUBBLICITA' LA VENDITA MOTORI DI RICERCA LE AZIENDE E INTERNET LA COMPRAVENDITA ON-LINE I MERCATI DI CONSUMO CICLO DI VITA DEL PRODOTTO DELLA MODA IL BRAND E GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE IL TRADE MARKETING LA REALIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE ESTERNA AD UN PUNTO VENDITA

Educazione civica:
• Contraffazione dei prodotti del settore abbigliamento
• Servizi e aziende del settore moda presenti nel comune di Parma

Libro di testo
Economia Marketing & Distribuzione, Edizione blu, Moda. Autori G. Buganè e V. Fossa. Editore: Hoepli

10/05/2023 Parma

Prof. Stefano Tamagna

A7

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023
CLASSE: V sez. I
MATERIA: Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili
DOCENTE: ***Prof.ssa Gisella Alderuccio***

RELAZIONE FINALE

1-Competenze

Le competenze disciplinari sviluppate dagli alunni:

- saper leggere in chiave modellistica un figurino di tendenza o schizzo dello stilista, al quale da prima una forma tridimensionale e poi lo trasforma in un capo vero e proprio, quindi dalla modellistica alla realizzazione del capo;
- saper utilizzare gli strumenti e le macchine utili per la realizzazione degli elaborati;
- saper utilizzare il linguaggio tecnico specifico;
- sviluppare la cultura della responsabilità e della progettualità;
- saper compilare una scheda tecnica, un ciclo di lavorazione e una scheda anagrafica.

Nell'arco degli anni scolastici frequentati, sono state apprese competenze plurime riguardanti sia le tecniche della modellistica sia i processi della confezione, in modo che lo studente possa cogliere le proprie attitudini per una futura specializzazione nel settore abbigliamento e moda, come viene richiesto oggi dalle realtà lavorative, sempre più qualificata, industrializzata e informatizzata.

2-Svolgimento del piano di lavoro

Contenuti

- Dal tracciato base dell'abito all'abito da sera
- Studio della vestibilità
- I sistemi di sviluppo: scalare, semi calibrato e calibrato
- Attribuzioni delle aliquote nel sistema scalare
- Metodi di sviluppo ed esercitazioni grafico/
- Realizzazione del prototipo di un abito da sera: grafico dell'abito trasformato, realizzazione del prototipo, sdifettamento del prototipo e del grafico stesso
- Realizzazione degli abiti da sera progettati in compresenza con Progettazione
- **Educazione civica**: diritti e doveri dei lavoratori, occupazione e professioni nel settore tessile

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

- Compilazione della scheda anagrafica dell'abito da sera: descrizione e note tecniche degli abiti
- Classificazione dei punti di cucitura
- Industrializzazione del prodotto: scheda tecnica, ciclo di confezione e schemi di cuciture relative

3-Comportamento della classe dal punto di vista disciplinare e del rendimento

La classe per l'intero anno scolastico ha mantenuto un comportamento corretto e ha mostrato un sufficiente interesse alla disciplina anche se gli esercizi richiesti sono stati svolti e consegnati dopo le date di scadenza. La frequenza non è stata assidua da parte di tutti gli studenti.

Durante le ore di LTE sono stati realizzati gli abiti da sera progettati durante le ore di compresenza con Progettazione. Il suddetto lavoro si è svolto in un clima positivo e di collaborazione.

4-Iniziative di recupero e/o di sostegno
È stata svolta attività di recupero in itinere.

5-Verifiche
Verifiche di tipo scritto-grafico/pratico nel primo trimestre e scritto-grafico/pratiche e semistrutturate nel pentamestre.

6-Valutazione
Per garantire l'oggettività della valutazione, i criteri e le modalità di valutazione sono stati esplicitati ai discenti, in modo tale che essi siano stati consapevoli dei propri livelli di apprendimento in relazione ai parametri di verifica a loro resi noti.

Tali criteri sono stati espressi in apposite rubriche di valutazione che, mediante brevi descrittori, esplicitano al meglio cosa l'allievo sa (conoscenze), sa fare (abilità), in che condizione e contesto, e con che grado di autonomia e responsabilità rispetto ad una competenza specifica e non rispetto alla disciplina.
La valutazione è stata suddivisa in:
- Diagnostica
- In Itinere
- Finale

Per la valutazione formativa (in itinere) e sommativa (finale) sono stati considerati i risultati delle varie prove svolte, correzione e discussione per ogni fase del lavoro svolto sia in classe che in autonomia da casa, l'interesse, l'impegno e la partecipazione.

Parma, 10/05/2023

Il Docente Prof.ssa Gisella Alderuccio

A8

PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICACLASSE 5^I Produzione Industria e Artigianato

Il nuovo insegnamento trasversale dell'educazione civica, introdotto all'inizio dello scorso anno scolastico, con l'entrata in vigore della legge 20.08.2019, n. 92, è stato predisposto seguendo le direttive legislative in 33 ore distribuite in modo quanto più omogeneo ed equo possibile tra i vari insegnanti. Così come stabilito dal Consiglio di Classe, ed in linea con le direttive nazionali e con le indicazioni del PTOF, l'insegnamento per la classe 5^I PIA è stato così suddiviso:

TITOLO (Macro-argomento): "**Istituzioni, lavoro professionale e risparmio energetico"**

Disciplina	**ore**	**Micro -argomenti**
Lingua e letteratura italiana	0	
Storia (Pentamestre)	6	UNIONE EUROPEA, NATO e ONU. - Partecipazione ai temi di pubblico dibattito
Lingua inglese – (Pentamestre)	3	EUROPASS AND COVER LETTER
Matematica – (Pentamestre)	3	SICUREZZA INFORMATICA - REVENGE PORN
Tecniche di Distribuzione Marketing – **(Trimestre)**	3	SERVIZIO INFORMAGIOVANI. REDAZIONE CV. COLLOQUIO DI LAVORO
Laboratori tecnologici ed esercitazioni (Pentamestre)	3	DIRITTI E DOVERI DEI LAVORATORI, OCCUPAZIONE E PROFESSIONI NEL SETTORE TESSILE
Progettazione e produzione - **(Trimestre)**	5	LE PROFESSIONI DELLA MODA – LA NUOVA INDUSTRIA DELLA CONFEZIONE
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi - Pentamestre	4	COMPETITIVITA' ED OCCUPAZIONE, RISPETTO DEI DIRITTI DEI LAVORATORI, TRASPARENZAE RESPONSABILITA' SOCIALE, CODICI DI CONDOTTA E CERTIFICAZIONI
Ed. civica (attività extrascolastiche) - Pentamestre FIORETTI E ALDERUCCIO	6	ORIENTAMENTO IN USCITA – Proposte di percorsi specializzati di settore, post diploma e Curriculum studente (Piattaforma)
Totale	**33**	